

ELEZIONI USA

168

Legendaria

LIBRI LETTURE LINGUAGGI



Ai

INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- APERTURA / ELEZIONI USA
- A MARGINE
- PRIMOPIANO
- INTERVISTE
- CARA PROF
- UNDER 15
- RUBRICHE
- LETTURE
- NEWS & BUONE NOTIZIE
- CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

n. 168

COLOPHON

www.legendaria.it

Legendaria

ISSN: 1121-6417
ISBN 97 888 6252 832 0

DIRETTA DA Anna Maria Crispino

IN REDAZIONE: Simona Bonsignori, Federica Fabbiani, Monica Luongo, Giuliana Misserville, Silvia Neonato, Matilde Passa, Nadia Tarantini, Marina Vitale, Maria Vittoria Vittori

COLLETTIVO DI REDAZIONE: Mariapia Achiardi Lessi, Sara Bennet, Elianda Cazzorla, Annalisa Comes, Giulia Crispino, Zara De Min, Luciana Di Mauro, Elvira Federici, Antonella Fimiani, Franca Fossati, Ilaria Franciotti, Cristina Giudice, Zuzanna Krasnopolska, Maria Rosaria La Morgia, Maristella Lippolis, Loredana Magazzeni, Barbara Mapelli, Daniela Matrònola, Loredana Metta, Chiara Mezzalama, Sanzia Milesi, Gisella Modica, Isabella Pinto, Sara Pollice, Alessandra Quattrocchi, Ivana Rinaldi, Giorgia Serughetti, Anna Toscano

HANNO CONTRIBUITO A QUESTO NUMERO

Per i testi: Mariapia Achiardi Lessi, Sara Bennet, Elianda Cazzorla, Annalisa Comes, Anna Maria Crispino, Giulia Crispino, Elvira Federici, Maria Grazia Furnari, Giuliano Gallini, Giovanna Gobattoni, Zuzanna Krasnopolska, Loredana Magazzeni, Barbara Mapelli, Ivana Margarese, Monica Mariotti, Paola Meneganti, Silvia Neonato, Enzo Palmisciano, Alessandra Quattrocchi, Ivana Rinaldi, June Scialpi, Nadia Tarantini, Tiziana Terranova, Anna Toscano, Maria Vittoria Vittori

Per le immagini: Paola Meneganti, Maria Grazia Zanmarchi (icone rubriche)

Copertina: Intelligenza artificiale, elaborazione immagine e layout Roberto Iacobelli

Grafica e impaginazione: Trerefusi srl • **Stampa:** Rotomail spa • Chiuso in tipografia nel mese di novembre 2024

Editore e direttore responsabile: Anna Maria Crispino

Legendaria, bimestrale, anno XXVIII, numero 168, ottobre-novembre 2024 • Reg. Trib. di Roma n. 551/96 del registro stampa dell'8/11/96
Spedizione in abb. postale D.L. 353/1993 (conv. L. 46/04) art.1 – comma 1 DCB Roma

Redazione e amministrazione: via Amalasantu 142 – 01010 Marta (VT) • www.legendaria.it • info@legendaria.it

Distribuzione: vedi elenco librerie amiche in terza di copertina e sul sito www.legendaria.it



Legendaria fa parte del Cric



7



10



12



21

EDITORIALE

QUESTO NUMERO 4

APERTURA/ ELEZIONI USA

Ma come è potuto succedere?
di Anna Maria Crispino 5

Il gender gap c'è, ma non basta
di Alessandra Quattrocchi 7

TEMA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Le intelligenze aliene
afrofuturiste di Luciana Parisi
di Tiziana Terranova 9

Un campus in giro
per le scuole
*Intervista a Federico Cella
di Elianda Cazzorla* 11

La tecnologia non è mai neutra
*Intervista al Gruppo Ippolita
di Elvira Federici* 14

Porre le giuste domande
di Ivana Rinaldi 18

Tradurre, c'è un prezzo
per il tradimento
di Zuzanna Krasnopolska 19

A/MARGINE

LOUISE BOURGEOIS
Il rosso del corpo, nel corpo
Testo e foto di Paola Meneganti 21

PRIMOPIANO

MITICHE
Dee, epiche, viaggiatrici
di Mariapia Achiardi Lessi 24

BIANCA POMERANZI
Altri mondi per fare mondo
di Elvira Federici 26

AIDA RIBERO
L'intelligenza e la forza
della memoria
di Loredana Magazzeni 28

IAIA CAPUTO
Chi fu davvero Evita Péron?
di Nadia Tarantini 30

EDNA O'BRIEN
La lunga strada verso
la rispettabilità letteraria
di Maria Grazia Furnari 32

GIULIA CAMINITO
La nuova età del malessere
di Maria Vittoria Vittori 34

ADRIANA ASSINI
La signora dello champagne
di Monica Mariotti 35

MANUELA FRAIRE
Questioni di transfert
di Enzo Palmisciano 36

INTERVISTE

SERENA GATTI
Ascoltando lo spazio
di Mariapia Achiardi Lessi 38

ALEXANDRA KOHAN
Storie intorno al corpo
tra psicoanalisi, letteratura,
intimità
di Maria Vittoria Vittori 40



CARA PROF

ESPÉRANCE HAKUZWIMANA

Pronuncia bene il mio nome!

di Ivana Margarese 42

ARCHITETTURA

Planimetrie psichiche

di Annalisa Comes e Asia Pizzuti 43

RUBRICHE

UNDER-15

a cura di Sara Bennet 44

IN/VERSI

In attesa che una memoria si posi: Parwana Fayyaz

di Anna Toscano 45

NEWS & BUONE NOTIZIE

a cura di Giulia Crispino 52

LETTURE

ELIANDA CAZZORLA

Amiche, tra memoria e sogno
di Giuliano Gallini 46

BARBARA BUOSO

La paternità secondo una donna
di Silvia Neonato 46

GABRIELLA GRASSO

Guardando il mondo da uno Sciott
di Ivana Rinaldi 47

ROSA MANGANELLO

L'intelligenza del cuore
di Giovanna Gobattoni 48

E. CODRONCHI ARGELI

Storia di una ex amazzone
di Maria Vittoria Vittori 48

MARIA PIACENTE

Amore, ovunque
di Barbara Mapelli 48

G. MODICA - S. TODESCO

Nuove alleanze nel segno di Maria
di Maria Vittoria Vittori 49

VIOLA LO MORO

Un inizio e un inizio e un inizio
di June Scialpi 49

AMAL OURSANA

Scoprire il proprio nome
di Maria Vittoria Vittori 50

EDITORIA

Figlie e padri, nel nome di Elettra
di Nadia Tarantini 51

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025 55

LE NOSTRE MADRINE 56

LIBRERIE AMICHE 3^a cop.



COPERTINA

Intelligenza artificiale, elaborazione immagine di Roberto Iacobelli

Aida Ribero, l'intelligenza e la forza della memoria

A Torino Aida Ribero, pensatrice e femminista, ha coinvolto e catalizzato due generazioni attorno alle più importanti battaglie per la liberazione delle donne e la conquista e salvaguardia dei diritti civili.

Un libro collettivo ne ripercorre vita e pensiero

DI LOREDANA MAGAZZENI

A che punto siamo nella storiografia femminista? Accade sempre più spesso che, alla morte di donne che sono state fondamentali con il loro pensiero e la loro pratica politica, altre che con lei sono state in relazione si assumano il compito importante e carico di affetto e di riconoscenza, di dedicarle un volume di saggi, articoli, ricordi, foto e testimonianze.

Chiamerei questo fenomeno "storiografia relazionale", in cui lo sguardo collettivo, il dire "noi" arricchisce la biografia e le opere di tante sfaccettature e punti di vista diversi. Il riconoscimento collettivo da parte di donne che concorrono a ricostruire vita e azioni di una protagonista non è pratica solo dei nostri giorni. Già nell'Ottocento, alla morte di Adelaide Bono Cairoli, Gualberta Beccari chiamò a raccolta amiche, patriote e poete per comporre un florilegio collettivo, dedicato alla madre del Risorgimento, che intitolò *Albo Cairoli*. Il femminismo, dagli anni Settanta, è entrato nella storia con una fisionomia sempre più chiara e visibile, con un tessuto forte di voci, testimoni e protagoniste. Come protagonista è stata la piemontese Aida Ribero, a cui è dedicato, nella collana *Soggetti rivelati. Ritratti, storie, scritture di donne*, coordinata da Saveria Chemotti, questo denso e corposo volume collettaneo che ne racconta la vicenda e il pensiero, curato con grande attenzione da Daniela Finocchi e Michela Marocco. A Torino Ribero, pensatrice e donna d'azione, ha coinvolto e catalizzato due generazioni attorno alle più importanti battaglie femministe per la liberazione delle donne e la salvaguardia dei diritti civili.

Il libro si articola in diverse sezioni, che ripercorrono la vita, gli studi, il pensiero teorico e l'attività di Aida Ribero intorno al pensiero



femminista della differenza. Si apre con una sezione di *Inediti*, in cui è la sua stessa voce a delineare la memoria e il ricordo dei primi anni in Italia, le figure della madre e del padre, gli inizi della formazione e della politica. Utile alla ricostruzione della sua personalità e per l'approfondimento della ricerca, l'ampia nota biobibliografica (pp. 85-88). Nelle varie sezioni del libro, a partire da quella intitolata "La storia, gli studi, l'impegno politico", vengono pubblicati altri saggi e interventi della stessa Ribero inediti o difficilmente reperibili.

Questa operazione amorosa di mappatura e

DANIELA FINOCCHI
MICHELA MAROCCO
(A CURA DI)
CON FORZA
E INTELLIGENZA.
AIDA RIBERO
(1935-2017)
IL POLIGRAFO
PADOVA 2024
440 PAGINE, 28 EURO

AIDA RIBERO
LUISA RICILDONE
(A CURA DI)
IL SIMBOLICO IN GIOCO.
LETTURE SITUATE
DI SCRITTRICI
DEL NOVECENTO
IL POLIGRAFO
PADOVA 2011
288 PAGINE, 17,90 EURO

AIDA RIBERO
(A CURA DI)
PROCARE LA VITA,
FILOSOFARE LA MORTE.
MATERNITÀ
E FEMMINISMO
IL POLIGRAFO
PADOVA 2011
288 PAGINE, 15,90 EURO

ricostruzione di una vita così ricca e complessa è frutto di un lavoro di squadra reso possibile dall'impegno delle due curatrici, assieme a quello di 15 amiche e testimoni, che hanno condiviso con lei percorsi di ricerca e di impegno politico, ma anche di crescita personale: Alba Andreini, Stefanella Campana, Gianna Cannì, Pinuccia Corrias, Paola De Benedetti, Vittoria Doglio, Liliana Guazzo Lanzardo, Doranna Lupi, Paola Marchi, Annarita Merli, Marisa Peisino, Lucia Preziosi, Luisa Ricaldone, Gabriella Rossi, Ferdinanda Vigliani.

Aida Ribero era nata a Buenos Aires nel 1935 da genitori emigrati, che fecero ritorno in Italia nel 1939, restando subito coinvolti nella guerra e nella lotta partigiana (la figura del padre ha ispirato *Il partigiano Johnny* di Beppe Fenoglio). Docente, giornalista, saggista, attivista, Aida ha fatto parte dei primi gruppi di autocoscienza ispirati al pensiero di Carla Lonzi e di Rivolta Femminile ed è stata tra le fondatrici del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino. Ha fatto parte inoltre del Coordinamento giornaliste del Piemonte, della Casa delle Donne di Torino, del Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre. Ha contribuito a fondare il Coordinamento contro la violenza e il Telefono Rosa. Con i libri e le mostre da lei organizzate (dalla mostra *Con forza e intelligenza. Il movimento femminile in Italia dal 1900 al 1946*, seguita da *Dall'uguaglianza alla differenza. La nuova identità femminile in Italia dal 1946 al 1999*, esposte in modo permanente presso il Museo del Carcere "Le Nuove" di Torino), prende origine il titolo del libro. Ribero ha così reso possibile per le donne più giovani, con cui era in generoso e nutriente contatto, ricostruire e delineare il femminismo degli anni Settanta e la storia delle donne in Piemonte.

Ricorda infatti Gianna Cannì l'intelligente ascolto con cui l'accoglie e la indirizzò durante il suo percorso di dottorato e la "portata rivoluzionaria" che la stessa relazione con lei innescava, così come era già una rivoluzione «la sua intelligenza diversa, che sfidava in modo quasi svagato il mondo intellettuale patriarcale». Assieme a Luisa Ricaldone, Aida Ribero la coinvolse poi nel volume *Il simbolico in gioco. Letture situate di scrittrici del Novecento*, proprio per valorizzare la sua ricerca sull'attività pubblicistica di Natalia Ginzburg. Dall'importanza delle genealogie nacque successivamente *Atlante delle scrittrici piemontesi*, le cui voci dedicate alle letterate furono da Gianna confrontate con Aida anche attraverso il ricco patrimonio della biblioteca del Centro.

Tra le tante imprese di Ribero voglio ricordare il suo *100 titoli. Guida ragionata al femminismo degli anni Settanta*, edito da Tufani, che fu da lei curato con Ferdinanda Vigliani, una mappatura dei libri importanti per comprendere nascita ed evoluzione del movimento delle donne.

Ma oltre il piano simbolico, che metteva al primo posto, Aida Ribero non trascurò la lotta politica, ad esempio per l'apertura dei consultori, a sostegno di una maternità libera e consapevole. E a questo proposito, con una necessità intellettuale che sentiamo viva soprattutto oggi nel dibattito fra femminismi, raccolse in *Procreare la vita, filosofare la morte. Maternità e femminismo*, i più autorevoli contributi di filosofe, da Vigdis Songe-Møller a Luce Irigaray, da Luisa Muraro a Maria Luisa Boccia a Adriana Cavarero.

Infine, una ricca sezione fotografica completa questo prezioso volume che è strumento di lavoro e ricerca ma anche riferimento metodologico per tutte noi sull'importanza della memoria e della testimonianza. ■

